



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 151 DEL 02-10-2012

OGGETTO: Adozione del Codice Etico per gli Amministratori Locali - "Carta di Pisa" promosso dall'associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di ottobre alle ore 16:05, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	A
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 1

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto Comunale che all'art. 1 comma 1 stabilisce, fra l'altro, che la quotidiana azione di governo ed amministrativa del Comune di Sesto Fiorentino si basa sul rispetto delle leggi dello Stato e trova ispirazione e fondamento nei valori e nei principi contenuti nella Costituzione Repubblicana;

CONSIDERATO:

- che in vaste zone del paese, un vero e proprio “contropotere” criminale si oppone alla legalità democratica, si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;
- che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento: le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;
- che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali, ma rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia, in quanto impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;
- che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata.
- che in questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione, ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico, un vasto e variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RITENUTO pertanto auspicabile che ogni istituzione pubblica si impegni concretamente per la diffusione di una cultura di legalità, in particolare le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni), favorendo la crescita di una pacifica società civile e la diffusione dei valori e della democrazia;

PRESO ATTO che l' “Associazione Avviso Pubblico, rete degli Enti Locali per la formazione civile contro le mafie”, costituitasi il 22 maggio 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

DATO ATTO che il Comune di Sesto Fiorentino ha proceduto alla formalizzazione dei propri intendimenti in proposito aderendo all'Associazione Avviso Pubblico con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 6.03.2012;

DATO ATTO che l'Associazione Avviso Pubblico promuove l'adesione degli enti associati al Codice Etico per gli amministratori locali – “Carta di Pisa”, al fine di impegnare i singoli amministratori in comportamenti pubblici ispirati ai massimi rigore e trasparenza, ai fini di rendicontare con la maggiore puntualità possibile ai cittadini il proprio operato in veste istituzionale;

RITENUTO di condividere lo spirito che promana dai principi ispiratori della “Carta di Pisa”, intesa ad incentivare, promuovere e diffondere comportamenti di massima trasparenza fra gli amministratori locali, quali si evincono con chiarezza dalla sezione “Principi” della Carta medesima, ove si legge che: “L’amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell’Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell’adempimento delle funzioni pubbliche sancite dall’art. 54 della Costituzione. A tal fine, l’amministratore si impegna a svolgere il suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all’immagine della Pubblica Amministrazione”;

RITENUTO pertanto di adottare il Codice Etico per gli amministratori locali – “Carta di Pisa”, quale risulta dall’Allegato A) alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, fatta salva la naturale osservanza e la prevalenza di ogni dettato legislativo e regolamentare vigente e sopravveniente qualora in contrasto con gli assunti espressi dalla Carta medesima e sue successive modifiche;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000, costituenti parte integrante del presente atto;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

- 1) Di adottare il Codice Etico per gli amministratori locali – “Carta di Pisa”, quale risulta dall’Allegato A) alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, fatta salva la naturale osservanza e la prevalenza di ogni dettato legislativo e regolamentare vigente e sopravveniente qualora dovesse risultare in contrasto con gli assunti espressi all’interno della medesima e sue successive modifiche;

DELIBERA altresì

CON votazione unanime, palese e favorevole, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Adozione del Codice Etico per gli Amministratori Locali - "Carta di Pisa" promosso dall'associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. UFFICIO DI GABINETTO, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 29-09-2012

**IL RESPONSABILE DELLA
U.O.A. UFFICIO DI GABINETTO
f.to BRUSCHI ENIO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, dichiara che la deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 01-10-2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA